

	<p style="text-align: center;"><b>PROVINCIA DI REGGIO EMILIA</b></p> <p style="text-align: center;"><b>Bollettino di Produzione Integrata e Biologica</b></p>
---	--

## n. 13 del 3 maggio 2012

### PREVISIONI DEL TEMPO

*Emissione di giovedì 3 maggio 2012*

#### Previsioni per oggi

**Stato del tempo:** Al mattino sereno; nel pomeriggio sereno o poco nuvoloso; dalla sera sereno.

**Temperature:** massime pomeridiane comprese tra 15 °C sui rilievi e 22 °C in pianura.

**Venti:** Velocità massima del vento compresa tra 27 (pianura) e 42 km/h (rilievi).

#### Previsione per venerdì 4 maggio 2012

**Stato del tempo:** Al mattino in pianura cielo velato per nubi alte, sui rilievi sereno; nel pomeriggio sereno o poco nuvoloso; dalla sera in pianura sereno o poco nuvoloso, sui rilievi nuvolosità variabile.

**Temperature:** minime del mattino comprese tra 8 °C sui rilievi e 13 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 15 °C sui rilievi e 23 °C in pianura.

**Venti:** Velocità massima del vento compresa tra 36 (pianura) e 55 km/h (rilievi).

#### Previsione per sabato 5 maggio 2012

**Stato del tempo:** In pianura nuvolosità variabile, sui rilievi nuvolosità variabile con piogge sparse; dalla sera in pianura sereno, sui rilievi nuvolosità variabile.

**Temperature:** minime del mattino comprese tra 10 °C sui rilievi e 13 °C in pianura, massime pomeridiane comprese tra 14 °C sui rilievi e 23 °C in pianura.

**Venti:** Velocità massima del vento compresa tra 48 (pianura) e 76 km/h (rilievi).

#### Tendenza prevista da domenica 6 maggio 2012 a mercoledì 9 maggio 2012

Il transito di un sistema nuvoloso organizzato determinerà un peggioramento delle condizioni meteorologiche nel pomeriggio della giornata di domenica e per parte di quella di lunedì, quando alla nuvolosità diffusa saranno associate piogge e temporali. Tendenza successiva a un deciso miglioramento. Le temperature diminuiranno lievemente lunedì per poi aumentare.

Per informazioni dettagliate e in aggiornamento consultare le [previsioni meteo ARPA Emilia Romagna](#)



## BOLLETTINO DI PRODUZIONE INTEGRATA

LE INDICAZIONI SOTTO RIPORTATE SONO VINCOLANTI PER LE AZIENDE INSERITE NEI PROGRAMMI RELATIVI AL REG. CE 1698/2005- MISURA 214, REG. CE N° 1580/2007 E 1234/2007 - LLRR 28/98 E 28/99.

### DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2012

- Si comunica che in data 27 febbraio 2012 sono stati approvati con determinazione N° 2116 i disciplinari di produzione integrata della Regione Emilia Romagna per l'annata 2011 – 2012. La versione definitiva ufficiale e definitiva è consultabile alla pagina:

<http://www.ermesagricoltura.it/Sportello-dell-agricoltore/Come-fare-per/Produrre-nel-rispetto-dell-ambiente/Fare-agricoltura-integrata-produzioni-vegetali/Disciplinari-di-produzione-integrata>

- Integrazione alle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti. Autorizzazione all'impiego di nuovi prodotti fitosanitari e ulteriori modifiche (Prot. PG.2011. 0104694 del 27 aprile 2011). **Le modifiche alle norme di coltura sono riportate integralmente nel BOLLETTINO n° 5 del 8 marzo 2012**

### DEROGHE 2012

Per consultare l'archivio delle precedenti deroghe territoriali:

<http://www.ermesagricoltura.it/Servizio-fitosanitario/Difesa-e-diserbo-delle-piante/Deroghe-ai-Disciplinari-di-produzione-integrata/Deroghe-territoriali-2012>

- **16 marzo 2012 protocollo n° 069629 (REG. CE 1698/2005, 1234/2007 e LL.RR. 28/98 e 28/99)**  
Deroga territoriale ai disciplinari di produzione integrata (reg. CE n. 1234/2007 e LL. RR. 28/98 e 28/99). valida per l'intero territorio della regione Emilia-Romagna per l'impiego alla semina del formulato "Goldor Patata 5G" a base di fipronil, in alternativa a Etoprofos, per la difesa della patata dagli elateridi.

- **19 marzo 2012 protocollo n°070821**  
Integrazione alla norma di impiego dei fitoregolatori su pero.

- **21 marzo 2012 protocollo n°073392 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**  
Sono state emesse precisazioni sulle norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti del mais e del fagiolino.

- **23 marzo 2012 protocollo n°075306 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**  
Deroga relativa alla possibilità di anticipo della concimazione azotata del pero

- **30 marzo 2012 protocollo n°082540 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**  
Deroga regionale per l'esecuzione di trattamenti fungicidi con prodotti a base di captano per la lotta contro la bolla del pesco nella fase di fine fioritura - caduta petali

- **marzo 2012 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, llrr n. 28/98 e 28/99)**

Precisazioni sulle norme tecniche per la difesa fitosanitaria (difesa frumento) e il controllo delle infestanti (diserbo mais e fagiolino)

**-14 aprile 2012 protocollo n°096945 (Reg. CE n. 1698//05; n. 1234/2007, Ilrr n. 28/98 e 28/99)**

Deroga regionale per l'esecuzione di trattamenti fungicidi per la difesa del pero dalla maculatura.

#### NOTA GENERALE

Relativamente alla priorità nella scelta delle formulazioni, lo smaltimento scorte e l'impiego di prodotti in fase di revoca fare riferimento alle indicazioni dei precedenti bollettini.

### DIFESA INTEGRATA AVANZATA – DIA

COLTURA	LIMITAZIONI	OBBLIGATORIO*
Melo	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa
Pero	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici possono essere impiegati al massimo 2 volte	Utilizzo della confusione o del disorientamento sessuale, o di 8 interventi confusione spray o 3 interventi con il virus della granulosa
Vite	Indipendentemente dall'avversità gli esteri fosforici non possono essere impiegati. Fermo restando la limitazione precedente l'impiego di insetticidi è ammesso solo per la difesa da Cocciniglie, Scafoideo e Tripidi Difesa dalla Tignola esclusivamente con <i>Bacillus thuringiensis</i> o con Spinosad. Non autorizzato l'impiego del Mancozeb	Utilizzo di almeno 2 <i>Bacillus thuringiensis</i> o almeno 1 intervento di Spinosad o applicazione della confusione o del disorientamento sessuale

\*Le norme tecniche specifiche DIA della colonna "Obblighi" debbono essere applicate impiegando i formulati previsti secondo le caratteristiche e le specifiche modalità di impiego riportate in etichetta. Ulteriori indicazioni utili ai fini del controllo, potranno essere fornite dai bollettini provinciali e Regionali di produzione integrata.

### MODELLI PREVISIONALI

I risultati delle elaborazioni dei modelli previsionali impiegati per la redazione del Bollettino di Produzione Integrata e Biologica di Reggio Emilia sono consultabili alla pagina:

<http://www.fitosanitario.re.it/index.php?area=51&sezione=16&id=151>

### TRATTAMENTI IN FIORITURA DI TUTTE LE COLTURE

Durante il periodo della fioritura delle colture è VIETATO eseguire trattamenti insetticidi, acaricidi o con altri prodotti fitosanitari che risultino tossici per le api. Per fioritura si intende il periodo che va dalla schiusura dei petali alla caduta degli stessi. (art.15.L.R. n° 35/88).

Prima degli interventi, in presenza di fioritura del cotico erboso, è obbligatorio procedere allo sfalcio dello stesso 48 ore prima del trattamento. (Decreto R.E.R. n° 130 del 4/3/1991)

### Vite

#### Fase fenologica: foglie distese con grappolo differenziato

##### ASPETTI AGRONOMICI:

raggiunti i 10 cm di lunghezza dei polloni è consigliabile iniziare le operazioni di spollonatura, sia con sistemi meccanici che chimici. Per interventi chimici utilizzare CARFENTRAZONE impiegabile come spollonante alla dose di un litro a ettaro oppure come diserbante fogliare con dosi di 0,3 litri a ettaro.

Prestare particolare attenzione alle modalità di distribuzione impiegando ugelli anti-deriva

Si ricorda che:

- si ricorda che il quantitativo massimo impiegabile è proporzionale alla superficie effettivamente diserbata, che comunque il diserbo dovrà essere localizzato e al massimo interessare il 50% della superficie.
- Carfentrazone massimo 2 litri a ettaro all'anno.

##### DIFESA

**Peronospora:** nella giornata di giovedì 3 maggio è stato divulgato il bollettino antiperonosporico N.2 del Consorzio Fitosanitario da effettuarsi entro il 6 maggio con prodotti PREVENTIVI TRADIZIONALI (Cat.A) con aggiunta di ZOLFO

- Mancozeb: massimo 3 interventi all'anno. La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei Ditiocarbammati è definita dai Bollettini Provinciali. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno.
- Metiram: La data entro la quale deve essere sospeso l'impiego dei Ditiocarbammati è definita dai Bollettini Provinciali. In ogni caso non potranno essere impiegati dopo il 30 giugno.
- Propineb: massimo 4 interventi all'anno (vedi etichetta) con gli stessi limiti (entro il 30 giugno) degli altri Ditiocarbammati.

Si ricorda che in caso di precipitazioni su vegetazione non protetta o di piogge di notevole entità (quindi dilavanti e infettanti) sarà consigliabile intervenire con prodotti ad attività curativa (cat C).

-Prodotti curativi consigliati in questa fase (attenzione ai vincoli numerici del disciplinare):

sistemici: Metalaxil, Metalaxil-m, Benalaxil, Benalaxil-m ;

citotropici: Dimetomorf (esclusa miscela con Dithianon) o Cimoxanil (esclusa miscela con famoxadone) o Iprovalicarb (solo miscela di Mancozeb + Fosetil Al)

Si ricorda che:

-tra METALAXIL, METALAXIL-M, BENALAXIL, BENALAXIL-M sono ammessi al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.

-tra IPROVALICARB, DIMETOMORF e MANDIPROPAMIDE sono ammessi al massimo quattro interventi all'anno come somma dei tre. Inoltre con MANDIPROPAMIDE+MANCOZEB al massimo 2 interventi all'anno.

-con CIMOXANIL sono ammessi al massimo tre interventi all'anno



---

particolare sulla vite.

Per quanto riguarda il controllo delle infestanti all'interno dei vigneti bisognerà ricorrere alle soluzioni indicate dai disciplinari di produzione che prevedono l'inerbimento controllato delle interfile e il diserbo sulle file con prodotti e modalità riportate nella nota sottostante.

Dove possibile è inoltre consigliato l'inerbimento controllato attraverso la semina di graminacee preferibilmente da effettuare in autunno.

## Pero

### Fase fenologica: ingrossamento frutti

#### DIFESA:

**Ticchiolatura:** nell'ultima settimana si sono registrate ulteriori piogge potenzialmente infettanti con comparsa dei sintomi prevista nei prossimi giorni.

In previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con METIRAM, DITHIANON, THIRAM o ZIRAM eventualmente abbinando prodotti a maggior persistenza.

In caso di piogge su vegetazione non protetta utilizzare i prodotti sopra menzionati entro 24-36 ore dall'inizio della pioggia oppure, con vegetazione sviluppata, CIPRODINIL entro 48 ore, o PIRIMETANIL entro 72 ore o DODINA.

In caso di piogge/bagnatura prolungate è possibile intervenire retroattivamente (entro le 96 ore) con IBE: DIFENCONAZOLO, CIPROCONAZOLO, TEBUCONAZOLO, PENCONAZOLO, TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO.

Si ricorda che:

- tra CIPRODINIL e PIRIMETANIL sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma dei due ed entrambi devono essere impiegati preferibilmente in miscela con prodotti di copertura.
- tra IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma complessiva e questi prodotti devono essere impiegati in miscela con prodotti di copertura. Non ammesse formulazioni classificate Nocive (Xn).
- Metiram, Thiram, Ziram: impiegabili fino a 35 giorni dalla raccolta
- Ziram: massimo 3 per trattamenti in miscela o a distanza di 7 giorni da Rame o Olio bianco.

**Maculatura bruna:** indice di rischio previsto in aumento. Eventuali trattamenti a base di TIRAM (eventualmente in miscela con FOSETIL AI) o di TEBUCONAZOLO in miscela con partner di copertura, eseguibili nei confronti della Ticchiolatura, risulteranno attivi anche contro la Maculatura bruna.

*Si ricorda che:*

- tra IBE (sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma complessiva e questi prodotti devono essere impiegati in miscela con prodotti di copertura).
- l'utilizzo di Ziram in alternativa al Thiram è ammesso solo in caso di miscele con rame o a distanza di 7 giorni da applicazioni a base di rame. Al massimo tre trattamenti in alternativa a thiram.

**Colpo di Fuoco Batterico:** In presenza di sintomi sul tronco, si consiglia l'estirpazione dell'intera pianta. Ricordiamo di disinfettare gli attrezzi utilizzati per la bonifica e per le operazioni di potatura con sali quaternari d'ammonio all'1% (es. BENZALCONIO CLORURO).

In questa fase si riscontra un incremento dell'indice di rischio espresso dal modello Cougarblight.

La presenza di seconde fioriture su diverse varietà rappresenta la via di ingresso per il batterio, pertanto si consiglia di provvedere alla loro asportazione.

Per indicazioni relative a specifici interventi di prevenzione e contenimento fare riferimento ai precedenti bollettini.

---

**Carpocapsa:** si segnala un incremento del volo di prima generazione. Prosegue la deposizione delle uova, dalla prossima settimana sono previste le prime nascite larvali.

Da questo momento, al superamento della soglia di 2 adulti in una o 2 settimane, in alternativa all'intervento ovicida indicato nel precedente bollettino, il primo trattamento potrà essere effettuato col prodotto ad attività ovo/larvicida RYNAXYPYR.

Ove si intende attuare la strategia della confusione sessuale con feromone spray (Check mate CM-F) dopo la prima applicazione, consigliata ad inizio volo (prima degli accoppiamenti), ripetere i trattamenti ogni 7-14 giorni a seconda della dose e dell'andamento climatico

*Si ricorda che:*

-Rynaxypyr massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.

**Psilla:** volo in corso e ovideposizione in atto. Le infestazioni rilevate in provincia sono estremamente diffusi. Mantenere monitorata la presenza dell'insetto.

È possibile intervenire sulle uova (prima della nascita delle neanidi) con OLIO BIANCO estivo; con forti infestazioni intervenire con SPIROTETRAMAT con prevalenza di uova gialle, o ABAMECTINA in prevalenza di uova gialle e primissime neanidi. Si consiglia l'impiego di entrambe le sostanze in miscela con OLIO BIANCO.

Si ricorda che:

-abamectina massimo due interventi all'anno.

-spirotetramat massimo due interventi all'anno indipendentemente dall'avversità di cui non più di uno nei confronti di psilla; impiegare con prevalenza di uova gialle.

**Eulia:** prosegue la nascita larvale. Al momento non si rilevano infestazioni di rilievo.

**Pandemis:** prosegue l'impupamento. Provvedere all'installazione delle trappole.

## Melo

### Fase fenologica: allegagione

#### DIFESA

Ticchiolatura: i sintomi relativi alle infezioni delle scorse settimane dovrebbero essere ormai visibili, nei prossimi giorni è prevista l'evasione di ulteriori infezioni.

In previsione di precipitazioni intervenire preventivamente con METIRAM, DITHIANON o FLUAZINAM eventualmente abbinando prodotti a maggior persistenza.

In caso di piogge su vegetazione non protetta utilizzare: MANCOZEB, METIRAM, FLUAZINAM o DITHIANON, entro 24-36 ore dall'inizio della pioggia. Su vegetazione più sviluppata sarà possibile impiegare CIPRODINIL, PIRIMETANIL rispettivamente entro 48 ore e 72 ore dalle precipitazioni o DODINA (evitare l'impiego di acqua eccessivamente fredda) oppure entro 96 ore gli IBE CIPROCONAZOLO, DIFENCONAZOLO o PENCONAZOLO o TETRACONAZOLO o FENBUCONAZOLO.

Si ricorda che:

- Metiram: impiegabile fino al 15 giugno

- Fluazinam: prestare attenzione al tempo di carenza (60 gg.)

- tra CIPRODINIL e PIRIMETANIL sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma dei due ed entrambi devono essere impiegati preferibilmente in miscela con prodotti di copertura.

- IBE sono ammessi al massimo 4 interventi all'anno come somma complessiva e devono essere impiegati in miscela con prodotti di copertura.



---

**Afide grigio** con infestazioni in atto, intervenire con IMIDACLOPRID o THIAMETHOXAM o ACETAMIPRID o CLOTHIANIDIN. Eventuali trattamenti andranno posizionati solamente dalla fase di caduta petali.

*Si ricorda che:*

- tra imidacloprid, thiamethoxam, acetamiprid e clothianidin è ammesso al massimo un intervento all'anno

**COLPO DI FUOCO, EULIA, PANDEMIS e CARPOCAPSA: Vedi pero**

## **COLTURE ERBACEE**

### **Grano tenero e grano duro**

**Fase fenologica: botticella – inizio spigatura**

#### **DIFESA:**

**Fusariosi:** sulle varietà sensibili intervenire dalla fase di spigatura-inizio emissione antere (fase di massima recettività alla malattia), in condizioni di umidità relativa elevata o in previsione di piogge, impiegando TEBUCONAZOLO, PROCLORAZ, PROPICONAZOLO, CIPROCONAZOLO + PROCLORAZ o PYRACLOSTROBIN. Questi prodotti sono attivi anche nei confronti di ruggini e oidio.

*Si ricorda che:*

-Indipendentemente dall'avversità sono ammessi al massimo 2 interventi fungicidi all'anno.

- Per la difesa da Fusarium sono impiegabili miscele contenenti 2 IBE

-Tebuconazolo e ciproconazolo+procloraz solo in formulazione NC e Xi.

**Oidio:** al superamento della soglia di 10-12 pustole sulle ultime 2 foglie è possibile intervenire con TEBUCONAZOLO, PROCLORAZ, PROPICONAZOLO, CIPROCONAZOLO + PROCLORAZ, AZOXYSTROBIN, PYRACLOSTROBIN, PICOXYSTROBIN, TETRACONAZOLO, TRIADIMENOL, CIPROCONAZOLO, PROPICONAZOLO, FLUTRIAFOL o ZOLFO.

*Si ricorda che:*

-Indipendentemente dall'avversità sono ammessi al massimo 2 interventi fungicidi all'anno.

-Tebuconazolo e ciproconazolo+procloraz solo in formulazione NC e Xi.

**Afidi:** in alcune aree si segnalano iniziali infestazioni di afidi, mantenere monitorati i campi.

### **Bietola**

**Fase: da 6 foglie vere a inizio prechiusura file**

#### **DIFESA**

**Altica e cleono:** non si segnalano infestazioni

### **Mais**

**Fase: 4-6 foglie**

#### **CONCIMAZIONE**

Per le indicazioni relative alla concimazione fare riferimento ai precedenti bollettini



---

## DISERBO

**Post-emergenza:** in funzione dello sviluppo della coltura e delle infestanti, in presenza di graminacee impiegare S-METOLACLOR+MESOTRIONE (al 46,50+5,58% di s.a., 2 l/ha di f.c., es. Camix, utilizzabile in post emergenza precoce), NICOSULFURON (al 4% di s.a., 0,8-1,2 l/ha di f.c.) in uno o due trattamenti, frazionando il dosaggio, o RIMSULFURON (al 25% di s.a., 0,05-0,06 kg/ha di f.c. per un trattamento o 0,03+0,03 kg/ha di f.c. frazionati in due interventi, es. Titus), oppure FORAMSULFURON (al 2,33% di s.a., 2-2,7 l/ha di f.c., es. Equipe,). Questi prodotti sono attivi anche contro alcune dicotiledoni. Per dicotiledoni impiegare DICAMBA (al 21% di s.a., 0,8-1 l/ha di f.c.) o PENDIMETALIN+DICAMBA (al 23,8+4,8 di s.a., 3-3,5 l/ha di f.c.) o FLORASULAM+FLUROXIPIR (al 0,10+14,57% di s.a., 0,85 l/ha di f.c., es. Starane gold), o PROSULFURON (al 75% di s.a., 0,025 kg/ha di f.c., es. Peak), o SULCOTRIONE (al 26% di s.a., 1 l/ha di f.c., es. Mikado), o MESOTRIONE (al 9,1% di s.a., 0,5-1 l/ha di f.c., es. Callisto), o FLUROXIPIR (al 17,18% di s.a., 0,4-0,5 l/ha di f.c., es. Gartrel e Met), o TRITOSULFURON (al 71,4% di s.a., 0,05 l/ha di f.c.) o ACETOCLOR (al 36,7% di s.a., 3-4 l/ha di f.c.) o ISOXAFLUTOLE + CYPROSULFAMIDE (al 4,4 + 4,4% di s.a., 1,7-2 l/ha di f.c.) o ISOXAFLUTOLE + THIENCARBAZONE + CYPROSULFAMIDE (al 3,97 + 1,59 + 2,62% di s.a., 2 l/ha di f.c.) o CLOPIRALID (al 75% di s.a., a 0,13 kg/ha di f.c., es. Lontrel 75 G) per problemi di Cirsium. Contro equisetolo è ammesso un intervento al massimo sul 10% della superficie con MCPA (al 25% di s.a., 0,25-0,45 l/ha di f.c.).

- ISOXAFLUTOLE + THIENCARBAZONE + CYPROSULFAMIDE: massimo un intervento all'anno

## Pomodoro

### Fase: trapianto - inizio sviluppo vegetativo

## CONCIMAZIONE

Per le indicazioni relative alla concimazione fare riferimento ai precedenti bollettini

## DISERBO

**Pre-trapianto:** con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,4% di s.a., 1,5-3 kg/ha di f.c.), in associazione a Solfato ammonico, e prodotti residuali quali: OXADIAZON (al 34,86% di s.a., 1 l/ha di f.c.), o PENDIMETALIN (al 38,72% di s.a., 1,75 l/ha di f.c.), o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,3-0,5 kg/ha di f.c.) o ACLONIFEN (al 49,6% di s.a., 1,5-2 l/ha di f.c., es. Challenge) o S-METOLACLOR (al 86,5% di s.a., 1-1,5 kg/ha di f.c.) o FLUFENACET (al 60% di s.a., 0,6-0,85 l/ha di f.c.), In previsione di infestazioni miste è possibile l'impiego di miscele dei prodotti sopracitati.

**Pre-emergenza:** è possibile utilizzare METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,15-0,25 kg/ha di f.c.) o ACLONIFEN (al 49,6% di s.a., 1,5-2 l/ha di f.c., es. Challenge), impiegabili da soli o in miscela. Non usare su terreni sabbiosi. Questo intervento deve essere localizzato sulla fila, pertanto l'area trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie.

**Post-trapianto:** una volta superata la crisi di trapianto intervenire con RIMSULFURON (al 25% di s.a., 0,03-0,05 kg/ha di f.c., es. Titus;) o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,2-0,5 kg/ha di f.c.; in presenza di portulaca la dose può aumentare fino a 1 kg/ha) da soli o in miscela. Con RIMSULFURON intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute. Si consigliano interventi localizzati sulla fila.

## DIFESA

**Elateridi:** in caso di presenza accertata o in base a infestazioni dell'anno precedente localizzare al trapianto TEFLUTRIN, ZETACIPERMERINA o CLORPIRIFOS ETILE.

---

**Batteriosi:** sui primi trapianti, con coltura in sviluppo vegetativo, in previsione di condizioni climatiche favorevoli alla malattia (piogge prolungate, umidità elevata, ecc.), intervenire con SALI di RAME attivi anche nei confronti di peronospora.

## Patata

### Fase fenologica: emergenza – inizio sviluppo primo palco

#### DIFESA

**Peronospora:** intervenire preventivamente dove la coltura è maggiormente sviluppata con PRODOTTI RAMEICI da soli o in miscela con DIMETOMORF o con CIMOXANIL o con IPROVALICARB. Altri prodotti impiegabili: FLUAZINAM, DODINA, ZOXAMIDE, MANDIPROPAMIDE o FLUOPICOLIDE, PROPAMOCARB, PROPINEB, CYAZOFAMIDE, FAMOXADONE, PYRACLOSTROBIN + DIMETOMORF, FOSETIL AL.

In caso di pioggia su vegetazione non protetta sarà opportuno utilizzare preparati ad attività curativa a base di DIMETOMORF, CIMOXANIL, BENALAXIL+RAME, BENALAXIL-M+MANCOZEB, METALAXIL e METALAXIL-M.

*Si ricorda che:*

- Propineb al massimo tre interventi/anno indipendentemente dall'avversità. Inoltre devono essere sospesi 21 giorni prima della raccolta.
- tra Metalaxil, Metalaxil-M, Benalaxil, Benalaxil-M al massimo tre interventi all'anno come somma dei quattro.
- tra Mandipropamide, Iprovalicab e Dimetomorf al massimo quattro interventi all'anno.
- Cimoxanil al massimo tre interventi all'anno;
- Fluopicolide al massimo tre interventi all'anno
- Pyraclostrobin, Famoxadone al massimo 3 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità come somma dei due
- Cyazofamide, al massimo 3 interventi all'anno

**Tignola:** procedere all'installazione delle trappole a feromoni.

#### DISERBO

**Post-emergenza:** intervenire con RIMSULFURON (al 25% di s.a., 0,03-0,05 Kg/ha di f.c., es. Titus;) o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,2-0,4 Kg/ha). Con RIMSULFURON intervenire precocemente alla prima emergenza delle infestanti a basse dosi con eventuali applicazioni ripetute. E' possibile effettuare miscele dei prodotti sopra riportati.

## Sorgo

### Fase: pre semina – semina – inizio emergenza

#### CONCIMAZIONE

Per le indicazioni relative alla concimazione fare riferimento ai precedenti bollettini

#### DISERBO

**Pre-semina:** con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,40% di s.a., 1,5-3 kg/ha di f.c.)

**Pre-emergenza:** utilizzare ACLONIFEN (al 49,6 % di s.a., 1-1,5 l/ha di f.c., es. Challenge).

**Post emergenza:** con la coltura nello stadio di 4-6 foglie, in presenza di infestazione di dicotiledoni utilizzare 2,4D+MCPA (al 31+25% di s.a., 0,3-0,5 l/ha di f.c) o DICAMBA+PROSULFURON (al 50+5% di s.a., 0,3-0,4 kg/ha di f.c.).

---

## Soia

### Fase: pre semina - semina

#### CONCIMAZIONE

Per le indicazioni relative alla concimazione fare riferimento ai precedenti bollettini

#### DISERBO

**Pre-semina:** con infestanti emerse utilizzare GLIFOSATE (al 30,40% di s.a., 1,5-3 kg/ha di f.c.)

**Pre-emergenza:** utilizzare PENDIMETALIN (al 31,7% di s.a., 1-2 l/ha di f.c.) o OXADIAZON (al 34,6% di s.a., 1,5 l/ha di f.c.) o METRIBUZIN (al 35% di s.a., 0,5 kg/ha di f.c.) o S-METOLACLOL (all' 86,49% di s.a., 1,25 l/ha di f.c., es. Antigram gold) o PETHOXAMIDE (al 56,6% di s.a., 2 l/ha) o CLOMAZONE (al 30,74% di s.a., 0,25-0,30 l/ha di f.c., es. Command).

E' possibile effettuare miscele dei prodotti sopracitati.

## Erba medica

### Fase: sviluppo vegetativo (nuovi impianti)

### sviluppo vegetativo – inizio sfalcio(impianti in produzione)

#### CONCIMAZIONE

Per le indicazioni relative alla concimazione fare riferimento ai precedenti bollettini.

#### DISERBO

**In post-emergenza del primo anno d'impianto** intervenire con IMAZAMOX (al 3,7% di s.a., 0,75 l/ha di f.c., es. Tuareg, Altorex) o PIRIDATE (al 45% di s.a., massimo 2 l/ha di f.c. all'anno) a partire dalla seconda foglia trifogliata della coltura.

## MELONE

### Fase: in pieno campo pre-trapianto; sviluppo branche in tunnel piccoli; inizio fioritura - inizio allegagione in tunnel grandi

#### CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini

#### DIFESA

In questo momento non si segnalano problemi fitosanitari

## COCOMERO

### Fase: in pieno campo pre-trapianto; fine trapianto – sviluppo branche in tunnel piccoli

#### CONCIMAZIONE

Fare riferimento ai precedenti bollettini

#### DIFESA

In questo momento non si segnalano problemi fitosanitari



# BOLLETTINO DI AGRICOLTURA BIOLOGICA

**NOTA GENERALE :** Si ricorda che le seguenti indicazioni tecniche fanno riferimento a quanto previsto dai regolamenti CE sull'agricoltura biologica [834/2007](#) (obiettivi, principi e norme generali) e [889/2008](#) (norme tecniche di applicazione) e successive integrazioni e modifiche. Le disposizioni applicative si trovano nel [DM n. 18354 del 27.11.09](#) che ha completato ed attivato il quadro normativo.

Tutte le operazioni colturali devono volgere a mantenere un equilibrio vegeto-produttivo delle piante, al fine di aumentare le difese naturali e diminuire i potenziali attacchi delle avversità, salvaguardando l'ambiente circostante.

## **Principi attivi previsti dal Reg. CEE n. 834/07 e regolarmente registrati in Italia**

Possono essere utilizzati tutti i formulati commerciali classificati come "Xi", "Nc" e Xn.

Solo se specificatamente indicati nelle norme tecniche possono essere utilizzati anche formulati commerciali classificati come "T" e "T+".

**Aggiornamento schede Frutticole e Vite:** Sul sito [www.tecpuntobio.it](http://www.tecpuntobio.it) sono disponibili le schede di coltivazione biologica delle principali colture frutticole e della vite aggiornate. L'aggiornamento è stato realizzato con il supporto del CRPV nell'ambito del Progetto "Servizi di supporto per l'applicazione dei disciplinari di produzione integrata e delle norme di produzione biologica nell'ambito del PSR 2007-2013 – Misura 214, Azioni 1 e 2" finanziato dalla regione Emilia Romagna nell'ambito del P.S.R.- Mis.511.

L'elaborazione è stata realizzata da tecnici esperti e sperimentatori, che operano in Emilia Romagna, con la collaborazione del Servizio Fitosanitario Regionale; tali documenti rappresentano le linee tecniche messe a punto sulla base delle esperienze raccolte nell'attività di assistenza tecnica e sui dati di ricerca e sperimentazione in agricoltura biologica.

## **FIORITURA E REGISTRI**

In adempimento al DPR 290 2001 si raccomanda di indicare nella Scheda Colturale del Registro aziendale la data di inizio fioritura per ciascuna coltura (fare riferimento alla prima varietà che fiorisce) e di indicare l'avversità verso la quale sono indirizzati gli interventi.

## **GESTIONE DEL TERRENO FRUTTIFERI E VITE**

**Fertilizzanti commerciali:** verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 217/2006.

**Fertilizzazione vite:** in caso di necessità intervenire con ammendanti per incrementare la sostanza organica come letame, compost, stallatici commerciali o con concimi azotati per fornire gli elementi della fertilità.

## **GESTIONE DEL TERRENO FRUTTIFERI E VITE**

- Fertilizzanti commerciali: verificare che sul prodotto ci sia l'indicazione "Consentito in agricoltura biologica" o controllare la presenza delle materie prime che compongono il prodotto all'interno dell'elenco dell'allegato I del Reg. 889/2008, indicato anche sul Decreto legislativo 217/2006. - Fertilizzazione fruttiferi e vite: in caso di necessità intervenire con ammendanti per incrementare

---

la sostanza organica come letame, compost, stallatici commerciali o con concimi azotati per fornire gli elementi della fertilità.

## **IRRIGAZIONE**

- Colture erbacee: per assicurare una corretta ripresa vegetativa e l'emergenza, è possibile irrigare cocomero e melone in serra o in tunnel, aglio, cipolla, patata, fragola, mais, i nuovi impianti di erba medica.
- Colture arboree: opportuno irrigare pomacee e drupacee a partire dalla fase di fioritura piena e gli impianti in allevamento di vite.

## **COLTURE ARBOREE**

### **Vite**

#### **Fase fenologica: foglie distese con grappolo differenziato**

**Peronospora:** nei vigneti con vegetazione recettiva in previsione di precipitazioni intervenire in preventivamente con sali di rame.

**Oidio:** si sono verificate le condizioni (2,5 mm di pioggia e 10°C di temperatura) per il rilascio delle ascospore con le precipitazioni avvenute il 5 aprile e nei giorni seguenti. Le ascospore germinano e tramite austori penetrano la superficie vegetale. Gli interventi sono da fare con modalità preventive, con prodotti a base di zolfo o Ampelomices quisqualis.

**Tignoletta:** volo in corso, iniziata l'ovodeposizione. Non sono previsti interventi.

### **Pero e Melo**

#### **Fase fenologica: allegagione**

#### **DIFESA**

**Colpo di fuoco:** si possono effettuare trattamenti preventivi con *Bacillus subtilis* (massimo 4 trattamenti all'anno), batterio antagonista, o intervenire con sali di rame. Eliminare e bruciare i punti di infezione effettuando i tagli ad almeno 50 centimetri al di sotto dell'alterazione visibile, disinfettare gli attrezzi utilizzati ed eseguire la bruciatura dei residui di potatura affetti da *Erwinia amylovora* sul posto.

**Ticchiolatura:** nell'ultima settimana si sono registrate ulteriori piogge potenzialmente infettanti con comparsa dei sintomi prevista nei prossimi giorni.

Controllare l'eventuale presenza di macchie in campo. Intervenire preventivamente con sali di rame, eventualmente in miscela a zolfo, o polisolfuro di calcio.

**Maculatura bruna (pero):** intervenire in previsione di precipitazione con sali di rame a basse dosi.

**Oidio (melo):** intervenire con prodotti a base di zolfo.

**Afide grigio (pero):** in presenza dell'avversità, intervenire a caduta petali con piretro o rotenone, eventualmente in miscela ad olio bianco. Si ricorda di distanziare di almeno 15 giorni i trattamenti tra olio bianco e polisolfuro di calcio. Portare il pH dell'acqua a 6-6,5.

**Afide grigio (melo):** in presenza di infestazione, intervenire a caduta petali con azadiractina o rotenone o piretro, eventualmente in miscela ad olio bianco. Si ricorda di distanziare di almeno 15

---

giorni i trattamenti tra olio bianco e polisolfuro di calcio. Portare il pH dell'acqua a 6-6,5.

**Carpocapsa:** si segnala l'inizio del volo di prima generazione. A deposizione uova sarà possibile effettuare interventi con olio minerale estivo.

**Eulia:** si rileva una scarsa presenza del fitofago. Intervenire solo in caso sia rilevata l'infestazione, con *Bacillus thuringiensis* o Spinosad.

**Pandemis:** in corso l'incrisolidamento, installare le trappole per il monitoraggio.

## **COLTURE ERBACEE**

**RICHIESTA DI DEROGA:** per la semente e il materiale di propagazione è necessario utilizzare materiale certificato biologico. Per la richiesta di deroga per le sementi scaricare il modulo dal sito: <http://www.ense.it/> > sementi biologiche > modulo 3 – Richiesta di deroga .

La richiesta di deroga deve essere fatta almeno 30 giorni prima della semina per le sementi ed il materiale di moltiplicazione vegetativo e almeno 10 giorni prima dell'impianto per le sementi ortive.

La sede dell' ENSE è in Via Ugo Bassi 8 - 20159 MILANO – Tel. 02/6901201 – Fax 02/69012049  
indirizzo e-mail Sementi Biologiche: [deroghe.bio@ense.it](mailto:deroghe.bio@ense.it) Le richieste di deroga dovranno, quindi, essere spedite al numero di fax o inviate via e-mail.

## **Grano tenero e grano duro**

### **Fase fenologica: levata - botticella**

#### **INDICAZIONI AGRONOMICHE**

**Controllo infestanti:** in presenza di infestanti intervenire con la strigliatura con la coltura è in accestimento, la migliore efficacia si ottiene intervenendo con terreno asciutto e in giornate ventose e soleggiate.

#### **CONCIMAZIONE:**

Utilizzare concimi azotati a rapida cessione, come borlanda o sangue o eventualmente pollina, qualora non si sia fertilizzato in precedenza o per ottenere adeguati tenori proteici nella granella.

## **Patata**

### **Fase fenologica: emergenza**

#### **CONCIMAZIONE**

In relazione alla concimazione pre impianto, si può effettuare una concimazione con prodotti contenenti fosforo (farine d'ossa) o azoto a lenta cessione (derivati di macellazione, pellami, pelli e crini) durante le operazioni di rincalzatura.

**Peronospora:** nelle zone dove sono la coltura è ben sviluppata, le precipitazioni previste nella settimana prossima potrebbero essere infettanti. Eseguire in tali situazioni un intervento preventivo.

## **Pomodoro**

### **Fase fenologica: trapianto**

#### **INDICAZIONI AGRONOMICHE**



**Fertilizzazione:** apportare sostanza organica al terreno prima dell'impianto con interrimento. Gli ammendanti utilizzati devono contenere matrici organiche ben umificate per ottenere una lenta mineralizzazione della sostanza organica apportata ed evitare un eccessivo lussureggiamento della pianta.

**Impianto:** preferire il trapianto alla semina sia per una maggiore uniformità di maturazione che per un miglior controllo delle infestanti..

**Scelte varietali:** liste varietali del 2007, elaborate dal gruppo di lavoro Prober. Sono disponibili i risultati delle prove varietali 2011 su pomodoro da industria in agricoltura biologica sul sito dell'azienda Stuard.

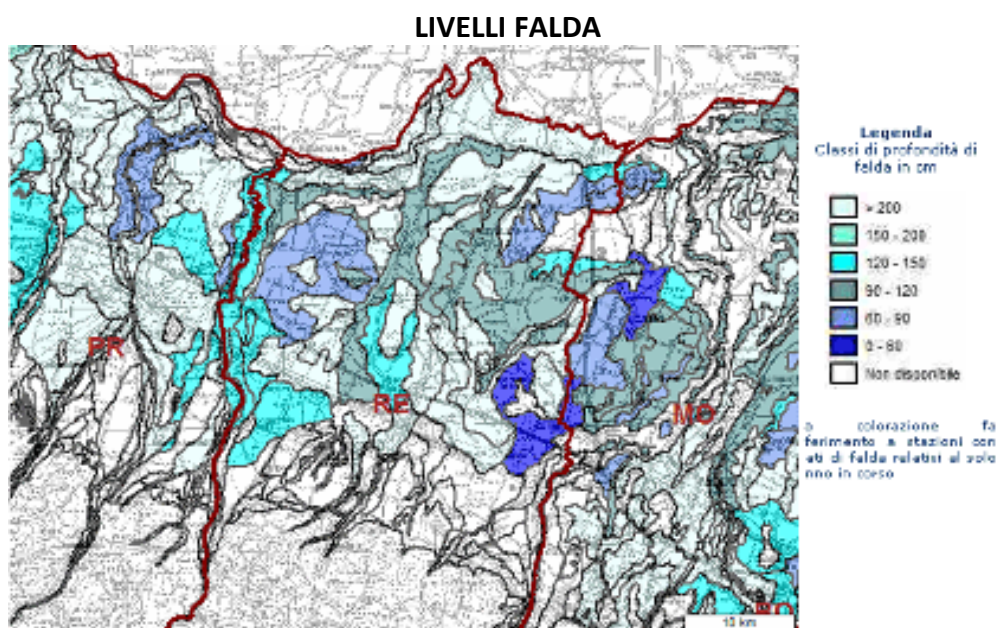
## Soia, Sorgo, Mais

### Fase: preparazione del letto di semina

#### INDICAZIONI AGRONOMICHE

**Semina:** in tutte le colture primaverili la semina tardiva permette il miglior contenimento delle infestanti poiché favorisce una pronta germinazione e l'ottimizzazione della tecnica della falsa semina.

### BOLLETTINO IRRIGAZIONI



Per i dati puntuali consultare "mappa della falda" accessibile dalla home page del sito del CER:  
<http://www.consorziocer.it/>

I valori di profondità della falda superiori a 2 metri, sono scarsamente utili ai fini del soddisfacimento dei fabbisogni idrici delle colture

**Attualmente la rete irrigua è operativa; in questo periodo le aziende che intendessero disporre di acqua sono pregate di effettuare le richieste con dovuto anticipo.**

**Elaborazione del 30/04/2012**

- **Fragola** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet 3,1 mm



- **Melone** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet 2,60 mm
- **Cocomero** Irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet 2,60 mm
- **Aglio**, in assenza di precipitazioni superiori a 15 mm, nel periodo compreso tra l'1 e il 6 maggio, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 2,50
- **Cipolla**, in assenza di precipitazioni superiori a 15 mm, nel periodo compreso tra l'1 e il 6 maggio, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 2,50
- **Patata**, in assenza di precipitazioni superiori a 15 mm nel periodo compreso tra l'1 e il 6 maggio e, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 2,50
- **Bietola da seme**, in assenza di precipitazioni superiori a 15 mm, nel periodo compreso tra l'1 e il 6 maggio, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet. ET: 3
- **Arboree** – In caso di piogge inferiori a 15 mm irrigare restituendo i seguenti volumi giornalieri.

COLTURA	INTERFILARE INERBITO	INTERFILARE LAVORATO	NOTE
POMACEE	4.2	-	Irrigare solo con impianti a goccia e/o in impianti ultrafitti.
ALBICOCCO-SUSINO	3.5	2.5	
CILIEGIO	4.1	2.5	
PESCO	-	-	Non irrigare
VITE	-	-	Non irrigare
ACTINIDIA	4.4	3.8	

Nella **vite e negli arboreti**, in caso di piogge inferiori a 15 mm, limitatamente a zone collinari e ai terreni sciolti, è possibile effettuare un intervento di soccorso negli impianti giovani.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su susino con interfilare inerbito sarà pari a 10 giorni (35/3.5)

**Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.**

Livello PO al punto di prelievo Boretto (3/5/2012): 22,5 m s.l.m. (livello in aumento)

#### APPUNTAMENTI / NOTIZIE / NOTE

*Attualmente non sono vi sono appuntamenti in programma*

Redazione e diffusione a cura di **Casoli Luca**



"SERVIZI DI SUPPORTO PER L'APPLICAZIONE DEI DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA E DELLE NORME DI PRODUZIONE BIOLOGICA NELL'AMBITO DEL P.S.R. 2007-2013 – MISURA 214, AZIONI 1 E 2"